

Correggere il Pvp

LUGANO. La viabilità nel centro di Lugano? «È divenuta insostenibile». Si torna a parlare del Piano della viabilità del polo (Pvp), con una mozione firmata da Tiziano Galeazzi e altri dodici consiglieri comunali: «La sensazione generale è che le ore trascorse in colonna siano aumentate» scrivono, chiedendo quindi dei correttivi in Corso Elvezia, Corso Pestalozzi e Via Maggior.

Lite in famiglia Donna ferita

CADENAZZO. Una violenta lite familiare martedì sera a Grancia, in via alla Chiesa, si è conclusa con un trasferimento in ospedale e l'intervento della polizia. Come anticipato da tio.ch-20minuti, gli agenti sono stati chiamati per un alterco tra moglie e marito. In preda alla rabbia, quest'ultimo avrebbe alzato le mani ferendo la compagna, che è riuscita a scappare di casa evitando il peggio. Le sue condizioni non sarebbero gravi, per fortuna.

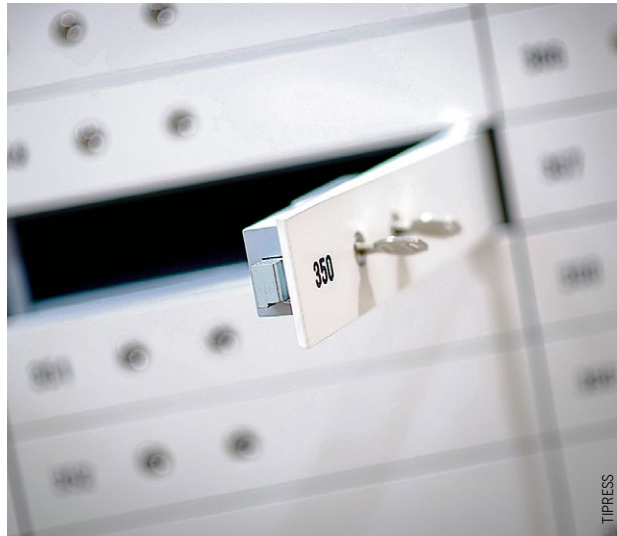


L'intervento sul posto. FOTO LETTORE

Evasori in cerca di porti sicuri, le banche indecise tra no e sì

BELLINZONA. Da Ubs a Credit Suisse, passando per BancaStato, ecco la strategia dei diversi istituti. E l'esperto mette in guardia: «Un giorno potrebbero essere dolori».

Messi all'angolo da un segreto bancario che traballa, gli evasori svizzeri cercano porti sicuri per i loro capitali. Ma le banche si dicono sempre più riluttanti ad accoglierli. «La gestione dei depositi non dichiarati al Fisco svizzero – conferma Paolo Bernasconi, avvocato e docente di diritto penale dell'economia – è ormai considerata rischiosa da molte banche. Finché un giorno la Finma dirà che le banche non dovevano accettare depositi fiscalmente non dichiarati. E forse lo dirà anche il Ministero pubblico federale. Allora saranno dolori per tutti». In attesa prevale il fai da te. Notizie insidierose riferiscono, ad esempio, di un grosso istituto attivo anche in Ticino che avrebbe fatto uno screening della propria clientela, mettendo gentilmente alla porta le persone non in regola col fisco. Di sicuro ci sono banche che hanno stretto le loro maglie e altre che invece si limi-



«Limitata possibilità di fare controlli»

«Ogni banca è tenuta a rispettare le leggi, ma poi ciascuna ha la propria politica ed è normale che non ci siano soluzioni operative identiche» spiega Alberto Petruzzella. Secondo il presidente dell'Associazione bancaria ticinese: «Le banche non possiedono gli strumenti per andare fino in fondo in questo genere di controlli. E non sarebbe nemmeno il loro compito. Quello che le banche non devono fare è dare un aiuto attivo all'evasione fiscale». E, realista, conclude: «La firma su un formulario non garantisce che il cliente abbia dichiarato la verità».

tano allo stretto osservanza della legge.

«La conformità fiscale è un presupposto per una relazione d'affari con Credit Suisse – dichiara la portavoce del Cs Regione Ticino –. La banca ha inserito un relativo paragrafo nei contratti di apertura dei conti e nelle condizioni generali. La banca vuole fare affari solo con clienti che hanno completamente dichiarato i loro valori patrimoniali». Anche Ubs, spiegano dal servizio media, «chiede ai nuovi clienti con do-

micilio in Svizzera una conferma scritta che il patrimonio depositato sia in regola con la legge fiscale. Questa pratica rientra nel processo di apertura di un conto».

Tra i due colossi elvetici una banca di matrice pubblica, come BancaStato, sembra seguire una linea meno «inquisitoria». La Direzione generale di BancaStato afferma che «in presenza di alcuni elementi che potrebbero indicare la non conformità fiscale (per esempio società di sede o conti cifrati), la

Banca ha deciso di non più aprire nuove relazioni». BancaStato non accetta clienti i cui conti appaiono cifrati o rimandano a società di sede, ossia off-shore. E comunque tali filtri basterebbero, visto che BancaStato dichiara: «Abbiamo verificato le nostre banche dati dalle quali non risulta un aumento del flusso di clientela da altre banche». E le altre banche cantonali che linea adottano? Su tutte spicca la Basler Kantonalbank: «Vogliamo gestire solo capitali tassati» è la linea. SPI

Sergente promosso, levata di scudi



Sotto i riflettori. TIPRESS

BELLINZONA. Non si placa la polemica sull'agente della Cantonale promosso di recente a sergente maggiore, nonostante dei post filo-nazisti da lui pubblicati su Facebook nel 2016. Mercoledì è stata la Federazione svizzera delle comunità israelitiche a protestare, chiedendo spiegazioni al direttore del Dipartimento delle Istituzioni Norman Gobbi (non raggiungibile ieri per un commento). Dalla polizia ribadiscono che «la scelta è stata fatta a fronte delle capacità professionali dell'agente» e ricordano come quest'ultimo «ha già scontato le sanzioni comminatigli». A spezzare una lancia è anche l'ex presidente della Federazione svizzera funzionari di polizia Michele Sussigan, che ha collaborato per un decennio con il poliziotto in questione. «Ne ho apprezzato l'approccio concreto e diretto con le persone, indipendentemente dalla razza, dall'etnia o dalla fede» ha dichiarato l'ex funzionario. «Questa persona ha sbagliato, l'ha riconosciuto ed è stato sanzionato, accettando la pena. Ha il diritto del perdono». DILL

Allerta meteo: ecco la canicola

LUGANO. Una settimana di canicola. È quanto ci aspetta secondo MeteoSvizzera, che ha diramato un'allerta meteo di livello 3 (pericolo marcato). Fino al prossimo 2 agosto sono previste temperature massime fino a 33 gradi e un tasso d'umidità tra il 45 e il 50%. Di notte le minime si aggireranno attorno ai 20 gradi. Nelle giornate di canicola è importante evitare sforzi fisici, ripararsi dal caldo e rinfrescarsi, bere molto e mangiare leggero.



In cerca di refrigerio. TIPRESS

Un'aula nel bosco sul Monte Brè

LUGANO. Gli allievi luganesi avranno un'aula nel bosco, a due passi dalla vetta del Brè. Per realizzarla, il Municipio chiede un credito di 490.000 franchi. Duplica l'obiettivo del progetto: valorizzare il patrimonio paesaggistico del territorio e pro-

muovere, nel contesto boschivo, attività dedicate agli allievi delle scuole elementari e dell'infanzia. In futuro l'aula sarà completata, in collaborazione con le Ail, con pannelli fotovoltai, per avvicinare i bambini alle tematiche ambientali.